

Il C.La.Zo.Cer. sostiene il documento “La CGIL che vogliamo” al XVI° Congresso della CGIL

Il Coordinamento Lavoratori Zona Ceramiche intende prendere posizione rispetto al congresso della CGIL sostenendo e promovendo nei luoghi di lavoro la mozione 2 “La CGIL che vogliamo” alternativa al documento che vede come primo firmatario il Segretario Generale Epifani.

Lo abbiamo deciso per alcune ragioni che consideriamo incontrovertibili:

- 1) nel contesto generale del Paese, dilaniato da licenziamenti, desertificazione industriale e caduta verticale dei diritti democratici dei lavoratori, la CGIL permane come l'unico baluardo credibile della classe lavoratrice per invertire questa nefasta tendenza. “La CGIL che vogliamo” intende rimettere al centro dell'agenda sindacale: **indipendenza, democrazia e conflitto**. Senza questa chiarezza politica il nostro sindacato è destinato a scomparire per come l'abbiamo conosciuto, trasformandosi inesorabilmente in qualcosa che assomiglia sempre più alla CISL ed alla UIL, ovvero sindacati “complici”.
- 2) Per opporci alla distruzione del patrimonio produttivo del Paese, rivendicando il blocco di tutti i licenziamenti, delle delocalizzazioni unitamente all'estensione dell'articolo 18 a tutti i lavoratori. Lottando, altresì, per l'aumento e l'estensione degli ammortizzatori sociali a tutti i lavoratori per un importo pari almeno all'80% della retribuzione.
- 3) Perché vogliamo una CGIL che difenda coerentemente il pubblico dal privato, restituendo ai cittadini beni e servizi essenziali diventati ormai esclusivamente oggetto di speculazione e disservizi.
- 4) Perché difenderemo con le unghie e con i denti il contratto nazionale di lavoro minacciato da uno smantellamento complessivo passato anche attraverso la compressione dei salari, che ci pongono come fanalino di coda tra i Paesi Europei.
- 5) Perché vanno semplificati e riuniti i canali di accesso al lavoro, ripristinando la centralità del rapporto di lavoro a tempo indeterminato attraverso il superamento della legge 30.
- 6) Infine, vogliamo una CGIL che dia la dignità ai propri iscritti di decidere sempre sui propri accordi, di partecipare attivamente alle politiche sindacali, di poter scegliere i propri funzionari tra le migliori avanguardie formati nei luoghi di lavoro. In due parole, togliere il sindacato dalle mani della burocrazia e restituirlo ai lavoratori, i pensionati, le masse di questo Paese.



**COORDINAMENTO LAVORATORI
ZONA CERAMICHE**

Per contatti Clazocer@gmail.com <http://clazocer.blogspot.com>